



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

"G. Agnesi"

piano triennale dell'offerta formativa

"Oltre le parole"

a.s. 2018/2019

Indirizzo Via Maffia, 25 cap. 50125 Firenze

Telefono 055-2650665

email: sic.agnesi@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Silvina Mateo

orari di ingresso e di uscita

08:30 - 09:00

Ingresso ordinario

12:00 - 12:15

Uscita antimeridiana

13:45 - 14:00

Uscita anticipata per esigenze particolari,
attività sportive o riabilitative

16:15 - 16:30

Uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019.

la giornata a scuola

8.30 - 9.00	ENTRATA E ACCOGLIENZA
9.00-09.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (progetto "Frutta a merenda")
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10-13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO NELLA SEZIONE O IN GIARDINO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- n. 1 spazio polivalente per le varie attività
- n.1 spazio per il pranzo
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	3	4
5 anni	4	3
TOTALE	20	

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	3	3
5 anni	5	4
TOTALE	23	

personale della scuola

N° 2 Sezioni A

Insegnanti sez. A:

Stefania Bonini

Ginevra Pini

n° 2 Insegnanti B

Insegnanti sez B:

Assunta Cuozzo

Laura Vitolo

n° 3 Esecutrici Servizi Educativi

ESE:

Gloria Baroncelli

Angela Cangemi

Katia Bellucci

Insegnante di religione cattolica

Vincenzo Di Tora



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Elisa Degl'Innocenti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Cristina Cardini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Paola Di Gioacchino

Media Education (Consorzio Metropoli)
Eleonora Nuzzi



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”.

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G.Agnesi"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Laura Vitolo: *"Prendersi cura attraverso la relazione: riflessioni sui metodi e strategie educative".*

"Leggere in classe...che fare?"

Ginevra Pini: *"Prendersi cura attraverso la relazione: riflessioni sui metodi e strategie educative".*

Personale E.S.E.:

Gloria Baroncelli: *"Accogliere, comunicare, partecipare".*

Angela Cangemi: *"Accogliere, comunicare, partecipare".*

Katia Bellucci : *"Accogliere, comunicare, partecipare".*

descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'infanzia "G. Agnesi" è situata nel Centro Storico di Firenze, precisamente nel Quartiere 1.

È adiacente a Piazza Santo Spirito ed è collocata all'interno di un suggestivo monastero del tredicesimo secolo.

L'edificio ospita anche la scuola primaria Agnesi, facente parte dell'Istituto Comprensivo Oltrarno.

analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola “G. Agnesi” accoglie differenti realtà sociali, culturali e religiose. La composizione delle sezioni della nostra scuola risulta ben equilibrata, accogliendo bambine e bambini delle tre fasce d’età e di diversa provenienza linguistica, così da rispondere in modo soddisfacente alle esigenze e ai bisogni dei bambini e delle bambine.

Dopo un’attenta osservazione, i bisogni educativi rilevati sono fondamentalmente:

- l’apprendimento e il rispetto delle regole come fondamento del vivere comune;
- la conoscenza di se stesso/a e dell’altro/a mediante la sperimentazione del proprio corpo e della propria emotività;
- la valorizzazione della diversità, nonché unicità di ogni bambino/a;
- l’acquisizione di forme di comunicazione che vanno “*oltre le parole*”.

scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Oltre le parole”

Il nostro P.T.O.F. si intitola *“Oltre le parole”* perché affronta il tema della comunicazione nelle sue diverse forme espressive. Ogni bambino/a, nella propria vita quotidiana si confronta con il gruppo dei/delle pari e con le/gli adulte/i sperimentando molteplici linguaggi, che vanno da quelli verbali a quelli espressivi fino a quelli digitali.

Attraverso la valorizzazione di tutte le forme di comunicazione, il team docente intende favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia attraverso il riconoscimento dei propri pensieri, delle proprie emozioni e di quelli altrui.

L'obiettivo finale è quello di ampliare le competenze relazionali e comunicative, superando i limiti rappresentati talvolta dalla comunicazione verbale

cosa facciamo a scuola

Progetto: “Alla scoperta del nostro corpo”

Progetto: “Oltre le parole”

Progetto: “esploriamo il nostro giardino”

Progetto: “Le stagioni”

Progetto: “Prepariamoci alla primaria”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto: *“Esploriamo il nostro giardino”*

Finalità generali: favorire l'esplorazione della realtà circostante.

Obiettivi specifici: elaborare una prima rappresentazione fisica del mondo esterno, individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, affinare le capacità di osservazione dei fenomeni naturali e dei loro cambiamenti, imparare a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole con diversi criteri.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e.

Attività previste: semina e cura di alcune piante, caccia al tesoro stagionale, osservazione degli organismi viventi e dei loro ambienti.

Spazi: il giardino della scuola.

Tempi: da ottobre a maggio.

Modalità di verifica: osservazione, verbalizzazione e condivisione collegiale.

Progetto: "Le Stagioni"

Finalità generali: scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale.

Obiettivi specifici: verbalizzare gli elementi percettivi, arricchire il proprio lessico mediante una terminologia appropriata, confrontare gli aspetti della natura per coglierne le analogie e le differenze, sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini e Laura Vitolo

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e.

Attività previste: narrazione, osservazione e descrizione dei reperti (rami, foglie, fiori), attività grafico-pittoriche.

Spazi: sezioni e giardino.

Tempi: da ottobre a giugno.

Modalità di verifica: verbalizzazioni, lavoro di gruppo guidato. Condivisione collegiale

Progetto: *"Alla scoperta del nostro corpo"*

Finalità generali: prendere consapevolezza del proprio corpo e del proprio vissuto emotivo.

Obiettivi specifici: vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.

Maturare condotte che consentono ai bambini e alle bambine una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti, le rispettive funzioni e rappresentarlo fermo e in movimento.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e.

Attività previste: giochi di movimento, attività ludiche, rappresentazione del corpo tramite varie tecniche (pittura, acquerelli, collage, etc), attività sensoriali quali la manipolazione e la discriminazione dei suoni, degli odori, delle immagini, dei sapori.

Spazi: tutte le aule della scuola

Tempi: da novembre a maggio.

Modalità di verifica: osservazione, gioco guidato, schede didattiche, verbalizzazione e rappresentazione grafica. Condivisione collegiale.

Progetto: *"Oltre le parole"*

Finalità generali: accompagnare i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita valorizzando i vari tipi di linguaggio, partendo dalla lettura di un albo illustrato: "Un grande giorno di niente".

Obiettivi specifici: favorire l'espressione delle emozioni e dei pensieri e fornire l'opportunità di esplorare le varie forme espressive per far progredire i/le bambini/e in una crescita globale, ponendo l'attenzione all'aspetto relazionale.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini e Laura Vitolo.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e .

Attività previste: lettura di albi illustrati, attività grafico-pittoriche, attività ludiche e drammatizzazione.

Spazi: sezioni della scuola.

Tempi: da gennaio a giugno.

Modalità di Verifica: osservazione in itinere e finale, verbalizzazione. Condivisione collegiale.

Progetto:

"Preparazione alla scuola primaria"

Finalità generali: familiarizzare con elementi logico-matematici e con elementi relativi al pregrafismo come la motricità fine, prerequisito necessario per l'acquisizione dell'abilità di scrittura.

Obiettivi specifici: acquisire familiarità con la strategia del contare, operare con i numeri, sviluppare i primi prerequisiti logici, acquisire i processi che stanno alla base della cognizione numerica. Riconoscere, descrivere, confrontare le principali forme geometriche individuandone le proprietà.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e.

Attività previste: attività ludiche, narrazioni, schede strutturate e non, manipolazione, filastrocche, canzoni, giochi di movimento, problem solving.

Tempi: da gennaio a maggio.

Modalità di verifica: osservazione, monitoraggio in itinere, schede strutturate, conversazioni guidate, verbalizzazioni. Condivisione collegiale.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

favorire il passaggio di informazioni tra docenti ed educatori/trici al fine di garantire ad ogni bambino/a un adeguato e positivo ambientamento.

Obiettivi specifici:

facilitare l'accoglienza dei/delle nuovi/e iscritti/e e delle loro famiglie creando un clima inclusivo e sereno.

Insegnanti coinvolte/i: le insegnanti della scuola dell'infanzia referenti della continuità, ed educatori/trici dell'asilo nido del Q1.

A chi è rivolto:

- educatrici ed insegnanti
- tutti i/le bambini/e di tre anni che si iscriveranno alla scuola dell'infanzia e alle loro famiglie.

Attività previste: attività grafico-pittoriche.

Spazi: scuola dell'infanzia.

Tempi: novembre - giugno.

Modalità di verifica:

Incontri periodici tra insegnanti ed educatori/trici al fine di condividere i contenuti emersi. Condivisione collegiale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali: creare uno scambio di informazioni fra docenti al fine di favorire un positivo inserimento di ogni bambino/a.

Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il sereno passaggio da un grado di scuola all'altro.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuole primaria, referenti della continuità.

A chi è rivolto: a tutti/e i bambini/e di 5 anni della scuola dell'infanzia

Attività previste: progetto autoritratto.

Spazi: sezioni della scuola, ambienti scuola primaria.

Tempi: febbraio-giugno

Modalità di verifica: incontri periodici tra le insegnanti dei due gradi di scuola coinvolte, al fine di condividere e riflettere sulle esperienze emerse.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: creare un ponte tra la scuola e la famiglia e valorizzare la presenza delle famiglie a scuola.

Obiettivi specifici: conoscere le tradizioni familiari e condividere la realizzazione di attività laboratoriali.

Insegnanti coinvolte: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo.

A chi è rivolto: a tutte le famiglie.

Attività previste: laboratorio di Natale, festa di fine anno, creazione di un personaggio tratto da un albo illustrato che, dotato di diario, girerà per le case di tutti/e i/le bambini/e durante il week end.

Spazi: scuola e casa.

Tempi: da dicembre a maggio.

Modalità di verifica: documentazione fotografica e produzione grafico pittorica. Condivisione collegiale.

Calendario incontri con le famiglie

11 settembre 2018: Riunione con le famiglie dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
29 ottobre 2018: Riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i/le rappresentanti di classe.
20 novembre 2018: Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9-10 gennaio 2019: colloqui individuali con le famiglie dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Open Day dicembre 2018 gennaio 2019	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
aprile 2019: Colloqui individuali con le famiglie dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
21 maggio 2019 Verifica del Piano dell'Offerta Formativa 24 maggio 2019: Festa di fine anno	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

uscite e occasioni didattiche

COLORS

29 gennaio 2018

Teatro Cantiere Florida

Colors è una creazione di immagini e di danza dedicata ai bambini alle bambine e a loro modo di giocare con i colori.

In questo spettacolo teatrale si affronta il tema delle relazioni umane con l'obiettivo di avvicinare bambine e bambini alla conoscenza dei vari stati emotivi mediante l'uso dei colori e della danza.

Questa uscita didattica è rivolta a tutti i/le bambini/e di 3-4-5 anni.

Uscite e occasioni didattiche

COLORI EMOTIVI

Museo Marini

L' esplorazione delle opere nel museo Marini inizierà dalla lettura del libro di Anna Llenas *"I colori delle emozioni"* .

L'attività laboratoriale permetterà ai bambini e alle bambine di esplorare le potenzialità dei segni e dei colori, grandi motori dell'espressività emotiva ed artistica.

Questa uscita didattica è rivolta ai/alle bambini/e di 4 e 5 anni.

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: rafforzare l'identità del/la bambino/a sotto il profilo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale.

L'insegnamento della R.C. non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è integrante e integrata con essa per la crescita della persona in tutti gli aspetti. Essa si propone come insostituibile esperienza capace di favorire e di educare la ricerca del senso della vita.

Obiettivi specifici:

- manifestare adeguatamente con i gesti la propria esperienza religiosa, la propria interiorità, emozione ed immaginazione.
- osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

Insegnante: Vincenzo Di Tora.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 3/4/5 anni che hanno aderito a tale insegnamento.

Attività previste: osservazione di immagini da materiale didattico illustrato, elaborazione grafico-pittoriche, realizzazione di stampe con l'utilizzo di pennarelli, tempere, cere e matite di tutti i colori, ascolto delle canzoni inerenti agli argomenti trattati.

Tempi e spazi: ci saranno due incontri la settimana della durata di un'ora, da novembre a giugno, e si svolgeranno presso la sezione.

Modalità di verifica: giochi di gruppo, conversazioni sui temi trattati, attività grafiche, elaborati dei/delle bambini/e e verbalizzazioni. Condivisione collegiale

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali: favorire un atteggiamento rispettoso nei confronti di se stessi/e e degli altri individui e dell'ambiente circostante. Tale progetto mira alla presa di coscienza della propria identità e alla scoperta delle diversità culturali ed etniche per apprendere le prime regole del vivere sociale, riflettendo allo stesso tempo sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Obiettivi specifici: rispettare e accogliere le differenze, sviluppare una consapevolezza ambientale, adottare comportamenti etici.

Insegnanti coinvolte/i: Stefania Bonini, Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo.

A chi è rivolto: A tutti i/le bambini/e non coinvolti nell'insegnamento della R.C.

Attività previste: discussioni di gruppo, lettura di albi illustrati, visione di cartoni animati mirati, attività ludiche, rappresentazioni grafico- pittoriche.

Spazi: presso tutti gli ambienti della scuola da novembre a maggio.

Modalità di verifica: osservazione in itinere, verbalizzazione, rappresentazione grafico-pittoriche. Condivisione collegiale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale della bambina e del bambino favorendo l'integrazione delle aree senso motoria, emotiva-relazionale e cognitiva.

Ogni incontro è strutturato in tre momenti: la fase iniziale, la fase centrale nella quale viene sviluppato il tema principale che rappresenta per i/le bambini/e l'impegno più consistente e la fase finale.

La dimensione ludica è prettamente privilegiata.

L'insegnante propone: giochi motori, di movimento, di regole, di riposo e di rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, o in gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della programmazione formativa, prevederà un viaggio volto alla conoscenza del corpo umano come strumento del movimento.

Il/la bambino/a imparerà a dimostrare l'autonomia nel gioco e a saper rispettare le regole del gioco e del proprio turno, tutto questo renderà più facile la collaborazione con il gruppo e l'attenzione per il/la compagno/a e per le sue esigenze.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale intende sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e a tirare fuori le potenzialità espressive e creative insite in ogni bambino/a. Attraverso il linguaggio musicale si vuole creare uno spazio libero aperto alla comunicazione ed all'integrazione. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza del sé, la comunicazione e le relazioni affettive.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto attivo, la produzione dei suoni in relazione al proprio corpo e/o con strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, il rilassamento musicale e la creazione di spartiti musicali (propedeutici al pregrafismo).

L'attività musicale si inserisce all'interno del PTOF come comunicazione "non verbale". Si userà la musica e la danza per esprimere emozioni senza l'utilizzo della parola e, soprattutto, per avere consapevolezza del proprio corpo e di come la musica può trasformarlo cambiandone i movimenti. Si danzeranno e canteranno i cambi di stagione e si osserveranno gli strumenti musicali da nuovi punti di vista (strumenti come forme geometriche).

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Le attività che verranno proposte ai bambini e alle bambine in lingua L2 sono tutte caratterizzate da una forte componente ludica, infatti, ogni incontro è volto a stimolare la curiosità e la partecipazione attiva di ciascuno/a.

A tal fine flash card, canzoni, narrazioni, bingo, memory, oggetti realizzati in cartapesta sono gli strumenti che consentono a ciascun/a bambino/a di trovare la modalità espressiva più congeniale.

Dopo un fase di conoscenza reciproca faremo un viaggio attraverso i colori dell'autunno e dell'inverno in lingua inglese.

Osserveremo i cambiamenti della natura in ogni stagione per giungere poi ad un nuovo e avvincente viaggio.

Partendo infatti dalla conosciutissima e amatissima storia “ The Gruffalo” e dalla descrizione dell'incredibile creatura passeremo poi a conoscere le varie parti del corpo in L2.

Anche quest'anno il puppet Jack sarà con noi e ci farà allegramente compagnia.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

Obiettivi:

- sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali, combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi;
- offrire ai/alle bambini/e esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.

Insegnanti coinvolte/i: l'insegnante della sezione e un/a media educator.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e.

Spazi: tutti gli ambienti della scuola.

Tempi: l'attività di media education è caratterizzata da 7 incontri della durata di un'ora.

Sei incontri saranno rivolti ai/alle bambini/e e uno finale alle famiglie per la restituzione dell'esperienza che avverrà mediante la documentazione fotografica.